

-
- | | |
|-----------------------------------|--|
| - Dott. Piero Micalli | Direttore della Div.III della Dir.Gen. dell'Impiego
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale |
| | |
| - Dott.ssa Anna Licia Restuccia | Ministero delle Poste e Telecomunicazioni |
| - Dott.ssa Maria Grazia Nardiello | Capo Ufficio Studi Bilancio e Programmazione
Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e
della Ricerca Scientifica e Tecnologica |
| | |
| - Dott.ssa Patrizia Burattini | Responsabile dell'Ufficio Ricerca
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e
Tecnologica |
| - Dott.ssa Francesca Fratello | Primo Dirigente medico
Ministero della Sanità |
| - Dott. Mario S. De Angelis | Dirigente della Direzione Generale della
Motorizzazione Civile
Ministero dei Trasporti e della Navigazione |
| - Dott.ssa Anna Passannanti | Magistrato addetto all'Ufficio Legislativo
Ministero di Grazia e Giustizia |
| | |
| - Dott. Augusto Battaglia | Associazione Nazionale dei Comuni Italiani |
| - Dott.ssa Gabriella Olari | Responsabile del servizio Sociale comunità montana
valli del Taro e del Ceno
Unione Naz. Comuni, Comunità ed Enti
Montani |

- Dott.ssa Leda Colombini Responsabile della Commissione di lavoro sui servizi sociali
Lega delle Autonomie Locali

- Dott.ssa Maria Grazia Passuello Assessore dei Servizi Sociali della Provincia di Roma
Unione delle Province d'Italia

- Dott.ssa Vittoria Buratta Primo Ricercatore - Istituto Nazionale di Statistica

- Sig. Raffaele Goretti Componente dell'unità Operativa Integrata per le Politiche Sociali
Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

- Dott. Danilo Massi Sociologo esperto per l'handicap

Possono essere invitati, inoltre ai lavori della Commissione con compiti consultivi: esperti, rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato, delle Associazioni, delle Organizzazioni Sindacali, degli Istituti, e degli Enti di Ricerca.

ART. 3

Le funzioni di segreteria della Commissione Interministeriale per l'handicap sono svolte dalla Dra. Anna Maria Comito, funzionario del Servizio Disabili dell'Ufficio Tematiche Familiari e Sociali del Dipartimento per gli Affari Sociali.

ART. 4

La partecipazione ai lavori della Commissione Interministeriale per l'handicap è gratuita. Ai componenti della Commissione è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno e l'indennità di missione spettante per la qualifica rivestita; a tale fine i componenti estranei all'Amministrazione dello Stato sono equiparati alla qualifica di Dirigente Generale - livello C.

ART. 5

La Commissione Interministeriale per l'handicap si avvale per lo svolgimento dei compiti, di cui all'art. 1, dell'attività svolta dal Servizio Disabili del Dipartimento degli Affari Sociali, ai sensi del disposto della legge 5 Febbraio 1992, n. 104.

ART. 6

Le spese per il funzionamento della Commissione Interministeriale per l'handicap gravano sul capitolo 2949 dello Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rubrica 13, per l'anno finanziario 1996 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 16 DIC. 1995

IL MINISTRO

huetu

10
14-1-1997

RECEZIONE
fun

Volante



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE

VISTA la legge 23 Agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 5 Febbraio 1992, n. 104;

VISTO il D.P.C.M. 18 Maggio 1996, con il quale il Dipartimento per gli Affari sociali è stato affidato alla responsabilità del Ministro per la Solidarietà Sociale;

VISTO il D.P.C.M. 31 Maggio 1996 recante delega di funzioni;

RITENUTA la necessità di assicurare l'esercizio dei compiti di coordinamento delle politiche dell'handicap attraverso un organismo rappresentativo delle Associazioni ;

VISTE le designazioni fatte dal Consiglio Nazionale Sulla Disabilità e dal Consiglio Italiano delle Persone con la Disabilità per i Rapporti con L'Unione Europea;

DECRETA**ART.1**

E' istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali la Consulta Permanente di Associazioni di Disabili e delle loro famiglie.

ART. 2

La Consulta Permanente di Associazioni di Disabili e delle loro Famiglie è presieduta dal Ministro per la Solidarietà Sociale ed è così composta:

- Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici
- Associazione Italiana Persone Down
- Associazione Italiana Sclerosi Multiple
- Associazione Italiana Alzheimer
- Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali
- Associazione Nazionale Guida legislazione Handicappati Trasporti

- Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
- Associazione Nazionale Invalidi Civili
- Associazione Nazionale Esiti Poliomielite
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del lavoro
- Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi
- Associazione Ricerca Psicosi e Autismo
- Associazione Comunità Capodarco
- Ente Nazionale Sordi
- Associazione Valentina
- Federazione Associazioni italiane paraplegici
- Famiglie Italiane Associate Diritti Audiolesi
- Federazione Italiana per il superamento dell'handicap
- Federazione Italiana Sport Disabili
- Federazione Italiana Sport Sordi
- La Nostra Famiglia
- Lega Arcobaleno contro le Barriere
- Lega del Filo D'Oro
- Unione Famiglie Handicappati
- Comitato dell'Associazione Anni Verdi

- Unione Italiana Ciechi
- Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
- Unione Italiana Down
- Unione Nazionale Mutilati per Servizio

ART. 3

La partecipazione ai lavori della Consulta Permanente delle Persone Disabili e delle loro Famiglie è gratuita.

ART. 4

La Consulta permanente per le persone Disabili e delle loro Famiglie si avvale per lo svolgimento dei compiti, dell'attività svolta dal Servizio disabili del Dipartimento degli Affari Sociali, ai sensi del disposto della legge 5 Febbraio 1992, n. 104.

Roma, 30 DIC. 1996

IL MINISTRO

Luigi Turco